

LE BOTTEGHE DELL'INSEGNARE

Report dei lavori svolti durante la Convention
"Insegnare e Imparare cioè Guardare"
Bologna 15-16 ottobre 2011

CLIL

Ai nastri di partenza

Responsabile **Alda Barbi (Maura Zini/Cristina Mignatti)**

Ospite d'onore Tiziana Chiara

Sabato 15 ottobre

Alla nostra bottega sono presenti 45 persone provenienti da tutta Italia. Si tratta per lo più docenti di Scuola Superiore di secondo grado, ma c'è anche un gruppo di docenti di Scuola Superiore di primo grado e alcuni di Scuola Primaria. Ancora molti sono i docenti di lingua, ma quest'anno prevalgono i docenti di disciplina.

Come gestiamo i lavori? Semplice, come una 'sessione' in metodologia CLIL (quindi: warming up; elicitazione del 'già noto'; motivazione attraverso immagini; lavoro di gruppo e slide; qualche 'input' con esempi e brevi video + ruota di Marsh; discussione in gruppo ristretto, poi condivisione in gruppo allargato, attraverso portavoce; progettazione di lezione fatta in gruppo, fissata su cartelloni e spiegata al resto della 'classe'; motivazioni legate alle scelte effettuate; lavoro 'in situazione')

h. 15.00 *Inizio Lavori*

Alda saluta i presenti, ringrazia tutti e accenna subito al breve video 'Did you know?' che Maura ha inviato ai partecipanti per prepararli a 'entrare nel vivo' della questione CLIL. Il video pone l'accento su alcuni aspetti inquietanti della velocità di 'consumo' delle informazioni e della conoscenza. In questo contesto, che ci aiuta a riflettere sulle modalità di apprendimento dei nostri studenti e sulla validità dell'insegnamento, come può innestarsi il CLIL? Ha qualcosa da dire sull'educare al desiderio, alla realtà? Può favorire il cambiamento, l'orientamento?

La nostra bottega inizia con un breve momento interattivo, attraverso il quale M.Cristina Mignatti fa emergere alcuni aspetti innovativi del metodo CLIL (lavoro di gruppo: mettere in ordine di importanza i vantaggi/valori di una lezione in metodologia CLIL.

Chiaramente, non esiste un ordine fisso, ognuno può scegliere e gestire come vuole). Condivisione rapida delle scelte effettuate dai 4 diversi gruppi (raggruppati in ordine del tutto casuale).

h. 15.20 *Let's start!*

Si entra poi nel vivo con un excursus di metodologia da parte della nostra collega Tiziana Chiara, dell'Anas Piemonte, esperta in Clil, che elenca con una serie di slide, chiare ed efficaci, i tratti fondamentali e salienti del metodo. La docente fornisce preziosi contributi pratici di lezioni svolte con alcuni docenti che hanno frequentato il suo corso di perfezionamento, nonché una sitografia da consultare per poter avere accesso ad altri esempi e materiali. Tiziana offre anche alcune spiegazioni su come si svolgerà la formazione dei docenti CLIL, secondo quanto stabilito dal MIUR. Alda e Maura supportano tali informazioni con altre reperite nel corso di alcuni seminari precedenti. Ci si auspica di poter partire al meglio con questa formazione, ancora molto nebulosa, che sarà gestita dai Centri Linguistici di Ateneo e dalle Università.

Tra i docenti presenti emerge la richiesta di poter realizzare in futuro anche una bottega specifica sulla lingua straniera e le nuove tecnologie informatiche.

h. 16.45 *Let's work together!*

Dopo un successivo momento molto stimolante di condivisione di dubbi, chiarimenti e idee condotto dalla Maestra di Bottega Alda, Maura mostra il piccolo E-book da lei realizzato per l'occasione che riporta, graficamente, una 'mappa di lavoro' proposta da David Marsh, luminaire in materia di CLIL. Da lì si parte per lavorare in gruppi e realizzare alcuni step di una vera lezione CLIL (si tratta di scegliere tipologie diverse di lavoro a seconda dell'obiettivo che ci si prefigge, partendo dalla 'mappa Marsh').

Il lavoro continuerà il giorno dopo .

h. 17.30 *What about 'the Down Under'?*

Cristina Mignatti racconta in modo breve, ma efficace, della propria esperienza in Australia e accenna alla possibilità di un progetto di formazione per docenti CLIL, con scambio con i docenti australiani del Victoria, dove è già in atto un 'CLIL cluster' (rete CLIL) per l'approfondimento della metodologia nei diversi ordini di scuole (là si inizia subito, alla primaria). Molti docenti presenti si dimostrano davvero interessati alla possibilità di scambi, gemellaggi, ecc.

Domenica 16 ottobre

h. 9.00 *Let's have a look!*

La mattina della domenica inizia con il video di una lezione tipo, proposto da Tiziana: si tratta di un docente di matematica che svolge una lezione in inglese, in metodologia CLIL.

Si invitano i presenti a prendere appunti e a riflettere su ciò che hanno visto: emergono osservazioni in merito alla ripetizione delle parole chiave, alla 'word bank' già scritta alla lavagna e pronta all'uso, all'invito costante a partecipare direttamente alla lezione, all'uso di frasi semplici e corrette, al continuo 'rinforzo' ottenuto gratificando gli studenti che parlano ('good', 'very well', 'well done', 'that's really interesting').

h. 9.20 *Let's do it!*

Si suddividono nuovamente i partecipanti nei gruppi di lavoro creati il giorno precedente per la realizzazione, almeno nei punti e negli obiettivi principali di progettazione, di una Unità di Apprendimento in metodologia CLIL, seguendo l'approccio delle '4 C' (content, communication, cognition and culture) con i suggerimenti di Tiziana, Maura e Alda, che girano tra i gruppi in funzione di facilitatori. Le lezioni partono da 3 documenti, proposti e forniti in fotocopia dalle organizzatrici, che riguardano i Paesi del Bric (economia, scuola secondaria di primo e secondo grado), la catena alimentare (scienze e alimentazione, scuola primaria) e l'impressionismo (scuola secondaria di secondo grado).

Dopo un'ora circa di lavoro condiviso, i vari gruppi mostrano alla classe intera quanto realizzato, eleggendo uno 'speaker' che motiva le scelte del gruppo e offre spunti per futuri sviluppi della lezione. La soddisfazione è in generale tangibile.

Alla fine, si tirano le somme di quanto emerso dalla 'due giorni': il CLIL è ancora una grande sfida, che offre l'opportunità di allargare la comunità di pratiche, la collaborazione tra docenti e apre alla riflessione sul proprio modo di lavorare. Grandi sono le potenzialità (sviluppo delle abilità cognitive complesse e riflessione sulle strategie di apprendimento, motivazione, nuovi strumenti linguistici per accedere alla realtà, confronto/scambio di strategie didattiche tra discipline diverse) ma permangono i dubbi relativi al timore di una 'qualità sminuita' delle discipline stesse, di un nuovo imperialismo dell'inglese, e soprattutto di una formazione inadeguata dei docenti, che si trovano a gestire una situazione magmatica e incerta.

Ci si lascia, comunque, con un appuntamento in piattaforma DIESSE per proseguire il discorso e con l'e-book di Maura, esempio perfetto di come CLIL e competenze digitali vadano a braccetto per innovare la scuola e gestire la realtà dell'apprendimento/insegnamento, sempre in movimento.

Scaletta:

- Metodologia CLIL
- Materiale: Ebook e slides
- Sintesi finale e presentazione/proposte di gemellaggi con l'Australia.

SITOGRAFIA E BIBLIOGRAFIA

Bottega CLIL

Ecco un primo elenco di siti ricchi di spunti metodologici, esempi di moduli CLIL e di materiali disciplinari

<http://www.factworld.info/> (teoria, spunti pratici e link interessanti)

<http://www.clilconsortium.jyu.fi/>

http://www.onestopenglish.com/clil_magazine.asp?catid=60084

<http://www.clilcompendium.com/clillinks.htm>

<http://www.ccn-clil.eu/index.php?name=Content&nodeIDX=3488>

<http://www.progettolingue.net/ALICLIL/>

http://lici.utu.fi/summary_italian.htm

<http://gold.indire.it/gold2/> (i migliori esempi di moduli CLIL)

<http://www.bbc.co.uk/learning/> (ricco di materiali per la preparazione delle attività)

<http://www.scienceacross.org> (ricco di materiali e attività per materie scientifiche)

ALTRI RIFERIMENTI

Digitando questi nomi si possono trovare articoli sulla metodologia CLIL, scaricabili da internet

John Clegg

David Marsh

Carmen Coonan (<http://lear.unive.it/bitstream/10278/1022/1/22URPV.pdf>: contiene i titoli delle sue pubblicazioni)

Keith Kelly

Gisella Langé

Teresina Barbero

Daniel Coste

<http://www.teachingenglish.org.uk/teaching-resources>

http://www.cambridge.org/gb/elt/teachers/zones/item2325596/CLIL?site_locale=en_GB¤tSubjectID=2325596

<http://openlearn.open.ac.uk/>